



## **Seconda Luna onlus**

Viale Rimembranze, 3  
24028 - PONTE NOSSA (BG)

C.F. 90024900160

tel: 3404516249 - email [info@secondaluna.it](mailto:info@secondaluna.it)

[www.secondaluna.it](http://www.secondaluna.it)

### **PRESENTAZIONE PROGETTO "DURANTE NOI"**

"Non essere capace di parlare non è lo stesso che non avere niente da dire" è stata sicuramente la frase più efficace per motivare un gruppo di genitori di bambini autistici a fondare nel maggio del 2006 l'associazione Seconda Luna onlus. L'associazione ha cercato in questi anni con il mutuo sostegno di affrontare nel migliore dei modi questa grave disabilità. Ha quindi percorso diverse strade per dare voce a chi voce spesso non ne ha, principalmente parlando - anche a chi non sa ascoltare - spiegando il significato della parola autismo e cosa vuol dire essere affetti da una sindrome così complessa come l'autismo.

Ha continuato a parlarne, cercando di far comprendere le difficoltà delle famiglie nel tentativo di sensibilizzare il territorio e le istituzioni.

Si è fatta promotrice di iniziative sportive come basket e sci, coinvolgendo i genitori e i fratelli delle persone con autismo.

Ha organizzato due seminari sul tema dell'autismo ed ha redatto un progetto, che accorpa le diverse fasi di un progetto di vita per la persona in condizione di fragilità. Progetto di vita tanto auspicato da tutte le famiglie che vedono il futuro come una grande incertezza, incertezza per i loro figli come saranno da grandi come noi famigliari riusciremo ad aiutare nostro figlio, quando saremo anziani. Tante sono le domande che ogni genitore si pone, e che come associazione vuole fin da ora cercare di dare una forma e riflettere sulle possibili risposte senza attendere il domani.

Nel territorio della Valle Seriana superiore e Valle di Scalve sono stati stimati dalla Neuropsichiatria Infantile circa 20 casi di persone affette da patologie autistiche o riferibili allo spettro dell'autismo. Queste persone vivono generalmente in famiglia e necessitano di una continua assistenza poiché presentano forti limiti di adeguamento alla realtà. Serve, quindi, una costante ed ininterrotta mediazione per consentire loro di sviluppare un sufficiente adattamento al contesto sociale.

Le sollecitazioni locali di famiglie coinvolte, la sensibilità politico amministrativa e la collaborazione progettuale di esperti della materia hanno portato alla elaborazione del progetto "HOME AUTISMO" che possa cercare di rispondere ai bisogni delle famiglie del nostro ambito territoriale, di cui è titolare il Comune di Clusone ed è affidato alla realizzazione all'Istituzione Sant'Andrea e che vede impegnata in prima persona anche l'Associazione Seconda Luna, per la parte di programmazione, progettazione, monitoraggio e verifica, oltre che importante supporto.

Dalla collaborazione tra gli Enti, è stato condiviso il progetto "Durante Noi", presentato al 2° Bando 2009 della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus per il relativo finanziamento, riconosciuto in € 15.000,00

## FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto, che trae origine da una valutazione dei bisogni e delle risorse del territorio, si pone l'obiettivo di intervenire su due versanti:

- dare "respiro" alle famiglie dando la possibilità di trascorrere dei momenti senza la continua tensione che molte volte comporta l'accudimento delle persone con autismo;
- abituare la persona a vivere dei periodi lontano da casa per imparare le regole sociali e di vita.

L'intento del progetto è di far passare alla persona con autismo dei momenti piacevoli e sereni ma anche di lavorare su obiettivi concreti, esportabili anche nel contesto familiare e sociale.

Si prevedono delle attività strutturate ed organizzate secondo i programmi educativi individualizzati, attraverso l'utilizzo di una civile abitazione in cui realizzare attività per piccoli gruppi omogenei (max 4 soggetti).

Alcuni fine settimana saranno dedicati all'attività "week and con mio fratello" al fine di favorire la condivisione ed ampliare la percezione e la conoscenza reciproca tra soggetti autistici ed i rispettivi fratelli/sorelle.

Parallelamente si ipotizzano attività diurne nel periodo estivo, in modo che le vacanze diventino dei momenti piacevoli. Inoltre, in continuità con le attività realizzate dal servizio Home autismo, si intende proseguire e lavorare in integrazione per:

- Ridurre i comportamenti problema, che a volte il soggetto assume cercando di capire le cause che portano il soggetto a dover utilizzare questi comportamenti.
- Lavorare sulle abilità sociali, stimolando dei comportamenti socialmente riconosciuti, persuadendo il ragazzo a utilizzare comportamenti non funzionali.
- Lavorare sulle autonomie personali: controllo degli sfinteri, svestirsi/vestirsi, igiene personale, ect. Lavorare sulle loro autonomie.
- Attività cognitive, con riferimento all'età e alle potenzialità del soggetto.
- Favorire la comunicazione intenzionale del soggetto, sia verbale che non verbale
- Consolidare un modello operativo che favorisca la collaborazione con le diverse agenzie educative del territorio e l'interazione con le famiglie degli utenti, con particolare riferimento alle Associazioni.

## MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il progetto prevede una realizzazione a fasi su varie azioni:

**Fase A:** Costituisce la necessaria premessa programmatica al fine di elaborare i seguenti presupposti operativi:

1. identificare le competenze e delle necessarie professionalità nella figura dello psicologo, dell'educatore animatore;
2. espletamento delle pratiche burocratiche e sottoscrizione degli accordi operativo con il Comune di Clusone, l'Istituzione Sant'Andrea e la Fondazione Istituto Giovanni XXIII;

3. definizione di un linguaggio condiviso per la semeiotica dei diversi quadri clinici rientranti nel disturbo autistico;
4. costruire modalità di azione comuni, implementando i modelli in atto.
5. informazione e pubblicizzazione del progetto.

**Fase B:** Individuazione degli spazi e degli strumenti necessari per l'attività. Progettazione delle attività e del calendario e condivisione con le famiglie dei soggetti. Costituzione del gruppo di ragazzi e realizzazione delle attività, in maniera integrata con il contesto ed i servizi nei quali il soggetto è inserito. Realizzazione dell'attività *week and* e sperimentazione dell'attività *week and* con mio fratello. In questa fase si ritiene fondamentale il coinvolgimento del territorio, delle associazioni e del volontariato.

**Fase C:** Verifica dei risultati. Sarà sostenuta dall'analisi di precisi indicatori riferiti al bambino nel proprio ambiente familiare e nell'inserimento nel progetto, con la supervisione del Gruppo di Monitoraggio, costituito da: referente dell'Associazione Seconda Luna Onlus, referente della NPI territoriale, referente dell'ambito territoriale (Responsabile Ufficio di piano) referente del Comune di Clusone, referente dell'Istituzione San'Andrea.

## TEMPI DI REALIZZAZIONE

La realizzazione del progetto è prevista nel seguente arco di tempo: Giugno 2009 (data di avvio) 2 Agosto 2010 (data di fine).

La prima fase, prevista nel mese di giugno 2009, consiste nell'individuazione dei locali, con le caratteristiche di civile abitazione, strutturazione dello spazio, informazione alle famiglie ed al territorio, adempimenti burocratici.

Contemporaneamente, si intende ipotizzare e predisporre attività da realizzare nel periodo estivo, quando sono chiuse le scuole ed i servizi.

L'attività estiva è prevista nel mese di luglio.

Successivamente proseguiranno gli incontri con le famiglie per condividere gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto *week and*.

L'attività *week- and* e *week and con mio fratello* è previsto nel periodo settembre 2009 - luglio 2010, per un totale di circa 13 fine settimana.

Nel mese di agosto 2010 è prevista la rendicontazione e relazione conclusiva.